

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE  
IN ITALIANISTICA (LM-14)

Anno accademico da cui il Regolamento ha decorrenza: 2024/2025

Data di approvazione del Regolamento: Consiglio di Dipartimento del 20 marzo 2024 – Senato Accademico del 22 maggio 2024

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Studi Umanistici – Collegio Didattico di Lettere.

**Indice**

Art. 1.	Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.....	2
Art. 2.	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	2
Art. 3.	Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari .....	3
Art. 4.	Modalità di ammissione .....	4
Art. 5.	Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio .....	6
Art. 6.	Organizzazione della didattica.....	8
Art. 7.	Articolazione del percorso formativo .....	11
Art. 8.	Piano di studio .....	11
Art. 9.	Mobilità internazionale.....	12
Art. 10.	Caratteristiche della prova finale .....	13
Art. 11.	Modalità di svolgimento della prova finale.....	13
Art. 12.	Valutazione della qualità delle attività formative.....	14
Art. 13.	Servizi didattici propedeutici o integrativi .....	14
Art. 14.	Altre fonti normative.....	14
Art. 15.	Validità .....	14

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio ed è pubblicato sul sito *web* del Dipartimento di Studi Umanistici. Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente nel Regolamento è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

### Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di Laurea Magistrale è strutturato in un unico curriculum che intende fornire ai laureati una formazione culturale di ampio respiro, incentrata nell'italianistica, nei suoi diversi ambiti (critico-letterario, linguistico e filologico). I laureati devono possedere una preparazione approfondita e criticamente assimilata nei settori della letteratura, della linguistica e della filologia italiana di epoca medievale, moderna e contemporanea, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e storiche; acquisire solide basi sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei; essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; saper utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati che avranno conseguito i CFU nei gruppi di S.S.D. previsti dalla normativa vigente potranno partecipare alle prove di ammissione relative ai percorsi di formazione all'insegnamento secondario.

Il corso consente ai laureati anche l'inserimento in campi professionali quali quello dell'editoria, della conservazione del patrimonio librario, della pubblicistica, della ricerca scientifica nell'ambito linguistico, filologico e letterario. Le attività a libera scelta dello studente/della studentessa possono migliorarne la preparazione in prospettiva professionale, nonché agevolarne l'accesso a ulteriori opportunità professionali.

### Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### **Funzione in un contesto di lavoro**

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Italianistica potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nei settori degli istituti di cultura e di ricerca pubblici e privati, nell'editoria (con particolare riferimento all'editoria nell'ambito dell'italianistica) e in quella relativa alla diffusione della lingua e della cultura italiana, anche con uno sguardo al contesto internazionale.

I laureati del Corso di Laurea magistrale in Italianistica avranno la possibilità di accedere a un corso di Dottorato di Ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master di secondo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza.

Infatti, le attività obbligatorie del Corso di Laurea magistrale in Italianistica sono finalizzate anche alla preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorato di Ricerca nelle aree disciplinari dell'italianistica. Anche le attività a libera scelta dello studente/della studentessa possono migliorarne la preparazione a tali tipologie di Dottorato di Ricerca nonché di agevolarne l'accesso.

#### **Competenze associate alla funzione**

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati nel corso di Laurea Magistrale in Italianistica sono in istituzioni specifiche, come archivi, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, enti e istituzioni pubbliche e private, sia italiane sia straniere.

Il Corso di Laurea Magistrale in Italianistica consente una formazione funzionale a tutte le attività collegate alla trasmissione a livello alto del sapere umanistico. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

### **Sbocchi occupazionali**

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali sopra definiti sono compatibili con l'accesso alle attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze umanistiche, delle attività editoriali, dell'istruzione universitaria e post-universitaria, dei corsi di formazione e di insegnamento, delle attività legate ai beni culturali. Sono previste, in relazione agli obiettivi specifici del Corso di Laurea Magistrale, attività esterne, come *stage* e tirocini formativi, idonei al collegamento con il mondo del lavoro.

Il corso prepara alla professione di:

1. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
2. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
4. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
6. Archivistici - (2.5.4.5.1)
7. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)

### **Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari**

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Italianistica sono richieste le conoscenze generali corrispondenti al possesso di una Laurea in Lettere (L-10). Ai fini dell'ammissione, si valuteranno il raggiungimento di un certo numero di CFU nei SSD dell'italianistica (cfr. punti a e b).

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono accertate dal:

a) conseguimento del titolo di primo livello nella Classe delle Lauree in Lettere (L-10).

La laurea deve essere comprensiva di 60 crediti complessivi nei SSD indicati nella tabella A;

b) conseguimento del titolo di primo livello in una classe diversa da quella di Lettere (L-10) comprensivo di almeno 90 CFU nei settori indicati nella tabella B:

Tabella A

L-ANT/03 Storia romana oppure M-STO/01-04 Storia medievale o moderna o contemporanea: 6 CFU

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina: 6 CFU

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana: 12 CFU

L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea: 6 CFU

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana: 12 CFU

L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana: 6 CFU

L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate; M-STO/08 Archivistica, bibliografia, biblioteconomia; L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza; L-LIN/01 Glottologia e linguistica: complessivi 12 CFU

Tabella B

L-LIN/04 Lingua francese

L-LIN/07 Lingua spagnola

L-LIN/12 Lingua inglese

L-LIN/14 Lingua tedesca

L-ART/01 Storia dell'arte medievale

L-ART/02 Storia dell'arte moderna

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

M-GGR/01 Geografia

L-ART/05 Discipline dello spettacolo

L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione

Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari è prevista la verifica della personale preparazione attraverso un colloquio (anche per via telematica). La preparazione deve in ogni caso comprendere il possesso o l'acquisizione di una solida preparazione personale negli ambiti linguistici, letterari, filologici e storici; come pure un buon livello di conoscenza di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea (livello B-2 in una forma fluente scritta e orale), e degli strumenti informatici. Gli studenti possono iscriversi alla laurea magistrale anche ad A.A. iniziato secondo le modalità previste dall'art. 4 del presente Regolamento a nonché dall'art. 12 comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo. Nel caso in cui non tutti i requisiti risultino soddisfatti in partenza, gli studenti possono comunque iscriversi, impegnandosi a soddisfarli entro il primo semestre.

#### **Art. 4. Modalità di ammissione**

Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Italianistica, lo studente/la studentessa dovrà presentare una domanda di preiscrizione, in ottemperanza a quanto previsto dal relativo Bando di Ammissione (<https://portalestudente.uniroma3.it/>).

Nel caso di conseguimento del titolo di I livello nella Classe di laurea L-10, è necessario che il curriculum pregresso comporti l'acquisizione di almeno 60 CFU complessivi, suddivisi nei settori scientifico-disciplinari irrinunciabili in base al seguente Elenco *a*:

Elenco *a*:

6 CFU in uno dei seguenti settori:

L-ANT/03 Storia romana

M-STO/01 Storia medievale

M-STO/02 Storia moderna

M-STO/04 Storia contemporanea

6 CFU in L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina

24 CFU complessivi tra i seguenti settori:

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana

L-FIL LET/11 Letteratura contemporanea

L-FIL LET/14 Critica letteraria e letterature comparate

24 CFU complessivi tra i seguenti settori:

L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

L-FIL LET/09 Filologia e linguistica romanza

Nel caso del conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quella di L-10 è necessario che il curriculum pregresso comporti l'acquisizione di almeno 90 CFU complessivi, 60 dei quali del precedente elenco *a*, integrati da 30 CFU del seguente elenco *b*:

Elenco *b*

L-LIN/03 Letteratura francese

L-LIN/05 Letteratura spagnola

L-LIN/10 Letteratura inglese

L-LIN/11 Letteratura angloamericana

L-LIN/13 Letteratura tedesca

L-LIN/04 Lingua francese

L-LIN/07 Lingua spagnola

L-LIN/12 Lingua inglese

L-LIN/14 Lingua tedesca

L-ART/01 Storia dell'arte medievale

L-ART/02 Storia dell'arte moderna

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

M-GGR/01 Geografia

L-ART/05 Discipline dello spettacolo

L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione

Nel caso in cui le conoscenze pregresse siano parziali rispetto a quanto sopra indicato, ma non in difetto di oltre 18 CFU rispetto ai 60 richiesti nell'elenco *a* (caso che comporta la non ammissione), la Commissione assegnerà debiti formativi da colmare attraverso l'iscrizione a corsi singoli. Gli studenti pre-immatricolati, se non ancora in possesso della laurea triennale o dei requisiti, potranno perfezionare l'iscrizione nel II semestre, se avranno conseguito il titolo di studio di I livello e colmato tutti debiti formativi entro il I semestre.

La Commissione potrà chiedere comunque, dopo l'esame del curriculum, un colloquio (anche telematico) col candidato/con la candidata al fine di verificare lo spessore qualitativo delle conoscenze pregresse (soprattutto nei settori di L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13). Tale colloquio avverrà entro il 20 novembre, con notifica al candidato/alla candidata tramite posta elettronica o convocazione telefonica; a tal fine è fatto obbligo al candidato/alla candidata di dichiarare nella domanda il proprio indirizzo e-mail o il recapito telefonico. Sono esonerati dalla verifica della personale preparazione coloro che hanno conseguito il titolo di studio richiesto per l'accesso con una votazione pari o superiore a 80/110 o laureandi con voto medio conseguito negli esami curriculari non inferiore a 21/30.

Il possesso del livello B2 in una lingua straniera, se non certificato dallo studente/dalla studentessa al momento dell'iscrizione o entro il primo semestre, verrà verificato dal CLA, la cui offerta formativa prevede anche la possibilità, per lo studente/la studentessa, di conseguirlo entro il primo semestre (entro la fine del mese di marzo dell'Anno Accademico di riferimento).

Le modalità e le scadenze da rispettare per richiedere l'ammissione al Corso sono definite dal Bando di Ammissione pubblicato sul [Portale dello Studente](#).

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, nel quale si definiscono i criteri per l'iscrizione contemporanea a più corsi di laurea, di laurea Magistrale diverse, anche presso più Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale (art. 1, comma 1), per favorire l'interdisciplinarietà della formazione e rispondere all'indicazione di differenziare per almeno i due terzi delle attività formative dei diversi corsi oggetto dell'iscrizione, si può prevedere la contemporanea iscrizione a più di un Corso di Laurea. A tal proposito il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 18 ottobre 2022 ha stabilito il seguente numero massimo di CFU riconoscibili:

ü Per i CdL un massimo di 60 CFU;

ü Per i CdLM un massimo di 36 CFU.

In conformità con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, nel caso di attività formative mutate in due corsi di studio diversi (stesso codice/denominazione), il riconoscimento è concesso automaticamente, anche in deroga ai limiti quantitativi precedentemente indicati.

L'istanza di riconoscimento dei CFU dovrà essere presentata entro il 15 dicembre dell'anno accademico di iscrizione.

#### **Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio**

Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale di durata biennale, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso. Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso e con esclusione dei crediti relativi ad attività formative riferibili al primo triennio di corso. Sono altresì riconoscibili i crediti formativi

relativi a una carriera svolta nell'ambito dell'ordinamento ante D.M. n. 509/99, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, limitatamente alle attività formative ritenute equiparabili a quelle svolte in un corso di laurea magistrale biennale del vigente ordinamento, in seguito a una valutazione da effettuarsi a cura della competente Commissione didattica del Dipartimento. Non sono riconoscibili i crediti acquisiti per il conseguimento della laurea presentata quale titolo d'accesso al corso di studio.

La domanda di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse devono essere presentate secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di studio, disponibile sul Portale dello Studente nel sito di Ateneo [www.uniroma3.it](http://www.uniroma3.it).

### **1 - Passaggio da altro corso di studio di Roma Tre**

Relativamente al passaggio degli studenti da un CdLM all'interno del Dipartimento o dell'Ateneo, il CdLM assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente/dalla studentessa, ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. In ogni caso, il passaggio al II anno è subordinato al possesso dei pre-requisiti previsti per l'accesso, descritti agli Artt. 3 e 4.

### **2 - Trasferimento da altro ateneo**

Relativamente al trasferimento degli studenti da altra Università, il CdLM assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente/dalla studentessa, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Gli studenti con un numero di crediti superiori a 36 CFU possono essere iscritti al II anno.

Conoscenze linguistiche in una lingua moderna straniera eventualmente acquisite presso enti diversi da un'università italiana, se non già riconosciute nell'ambito del percorso formativo pregresso, possono essere riconosciute in termini di CFU, secondo le modalità previste dal Centro Linguistico di Ateneo e a cura di quest'ultimo.

È possibile riconoscere crediti maturati da laureati di altre Classi, assicurando il riconoscimento dei crediti già maturati dallo studente/dalla studentessa negli ambiti disciplinari previsti dal Corso di Laurea.

### **3 - Reintegro a seguito di decadenza o rinuncia**

A seguito di decadenza o rinuncia è possibile, inoltrando apposita domanda, ottenere il reintegro nella qualità di studente con l'eventuale riconoscimento degli esami sostenuti. Il CdLM valuterà la non obsolescenza della formazione pregressa dello studente/della studentessa attraverso un apposito colloquio e definirà il numero di crediti da riconoscere in relazione agli esami già sostenuti e convalidati, nonché le ulteriori attività formative necessarie per il conseguimento del titolo di studio. All'atto della re-iscrizione lo studente/la studentessa versa un diritto fisso stabilito dal Consiglio di Amministrazione.



#### 4 - Abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse

È possibile riconoscere crediti maturati da Laureati Magistrali di altre Classi, assicurando sempre il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all'articolo 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286. Per l'ammissione al secondo anno è richiesto un numero di crediti riconoscibili superiore a 30 CFU.

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono accertate dai tutori.

#### Art. 6. Organizzazione della didattica

La durata del corso di Laurea Magistrale in Italianistica è di 2 anni. Per conseguire la Laurea Magistrale in Italianistica lo studente/la studentessa deve avere acquisito 120 CFU (Crediti Formativi Universitari). Il numero massimo di esami previsti è dodici, ad esclusione delle altre attività formative.

La didattica si svolge in modalità convenzionale, in presenza, mediante lezione frontale o attività seminari e di laboratorio che prevedono l'attiva partecipazione degli studenti. In particolari condizioni, secondo quanto stabilito dall'Ateneo in materia di erogazione della didattica per l'a.a. 2023-2024, la didattica può essere svolta a distanza, in modalità mista o integrale, mediante l'uso di piattaforme e-learning e di videoconferenze registrate o in diretta, realizzate tramite piattaforme di comunicazione e collaborazione.

Le tipologie di attività formative adottate sono:

insegnamenti;

laboratori;

tirocini;

abilità informatiche;

conoscenze linguistiche.

Ad ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti, CFU, che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica. I crediti sono unità che misurano il lavoro di apprendimento, convenzionalmente 25 ore di lavoro per un credito, comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale.

<u>Tipologia didattica</u>	<u>Coeff. equiv.</u>	<u>Ore per un CFU</u>	<u>Quota % studio indiv.</u>
1. lezione frontale	(1+3) = 4	25/4 = 6.25	75%
2. laboratorio	(1+2) = 3	25/3 = 8.33	66,6%
3. tirocinio/ <i>stage</i>	(1+0.5) = 1.5	25/1.5 = 16.66	33,3%

Le 25 ore di attività dello studente/della studentessa corrispondenti a un credito formativo universitario sono così ripartite:



- 1 per le attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative, 6 ore di lezione o attività didattica frontale e 19 ore di studio individuale;
- 2 per le altre attività formative, almeno 13 ore di studio individuale.

La quantità media di “lavoro di apprendimento” svolto in un anno da uno studente/una studentessa a tempo pieno è quindi convenzionalmente fissata in 1500 ore corrispondenti ai 60 crediti richiesti. Il sistema dei crediti adottato dalla legge italiana segue il sistema europeo (*ECTS – European Credit Transfer System*) adottato dalla maggior parte dei paesi dell’U.E. È il sistema che permette di frequentare per un periodo congruo (un semestre o un anno) un’università dell’U.E. trasferendo i crediti ottenuti e le votazioni relative nel proprio certificato degli studi (cfr. Programma Socrates, p. 9).

Il nuovo ordinamento prevede la partecipazione assidua degli studenti ai corsi e la frequenza per i laboratori, tirocini *stage*. Il Dipartimento considera proprio dovere istituzionale garantire la frequenza degli studenti diversamente abili e si impegna a favorire il completo inserimento dei suddetti studenti nelle attività formative dei singoli corsi.

Tutti gli insegnamenti seguono una tipologia convenzionale di somministrazione della didattica. Le Ulteriori abilità (ambito F) invece prevedono sperimentazioni di laboratorio, *stage* e tirocini anche presso aziende pubbliche e private.

Il calendario delle attività didattiche è proposto per ciascun anno accademico dal Consiglio di Dipartimento, indicativamente in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il Consiglio del Dipartimento recepisce formalmente e/o delibera le eventuali modifiche connesse alle esigenze formative delle strutture didattiche.

Il calendario delle attività didattiche frontali deve garantire la possibilità di frequenza a tutte le attività formative previste in ciascun anno di corso. Gli insegnamenti sono ripartiti in due semestri che a loro volta sono organizzati in due emi-semestri. È possibile consultare/scaricare il calendario didattico dal sito web del Dipartimento al seguente indirizzo: [Lezioni - aule e orari - Dipartimento di Studi Umanistici \(uniroma3.it\)](http://Lezioni - aule e orari - Dipartimento di Studi Umanistici (uniroma3.it).).

Il Dipartimento cura la pubblicazione dei programmi sintetici relativi alle attività formative curricolari sulla pagina del CdLM entro il 15 luglio. Di norma i programmi d’esame restano in vigore per un triennio.

#### [Offerta formativa - Dipartimento di Studi Umanistici \(uniroma3.it\)](http://Offerta formativa - Dipartimento di Studi Umanistici (uniroma3.it))

Gli orari e i luoghi di ricevimento dei docenti sono pubblicati nella pagina web personale del docente ed esposti presso le strutture didattiche cui afferiscono.

Per ogni insegnamento sono previsti esami di profitto in ciascuna delle tre sessioni:

- gennaio/febbraio (due o tre appelli)
- giugno/luglio (due o tre appelli)
- settembre (due appelli)

Il calendario degli esami di profitto è redatto, di norma, in modo che le date di esame degli insegnamenti dello stesso anno di corso non si sovrappongano. Gli esami di profitto consistono in una prova orale e/o scritta. La prova orale può essere preceduta da una prova scritta preliminare, il

cui esito condizioni l'ammissione all'orale. La prova finale d'esame può essere preceduta da prove di verifica *in itinere*.

La valutazione è globalmente espressa in trentesimi. L'esame s'intende superato con una votazione minima di 18 trentesimi. Ad una prova di evidente qualità superiore può essere attribuita, oltre al massimo dei voti, la lode con giudizio unanime della commissione d'esame.

Lo studente/la studentessa per essere ammesso/a all'esame deve aver effettuato la prenotazione attraverso la propria pagina personale del Portale dello studente. I requisiti necessari per effettuare la prenotazione sul Portale dello studente sono stabiliti dell'art. 22 del [Regolamento Carriera](#).

La mancata prenotazione comporta l'esclusione dalla prova d'esame.

Le prove d'esame sono pubbliche. Il Dipartimento, di norma, ne assicura la pubblicità rendendo noto il calendario delle prove almeno due mesi prima dell'inizio della relativa sessione, e diffondendo in tempo utile, attraverso i monitor disponibili nella sede, l'elenco dei locali dove esse si svolgono. Il Dipartimento assicura con appropriate informazioni la pubblicità delle prove intermedie.

Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento. Il numero minimo di docenti previsto affinché una commissione sia validamente costituita è di due componenti. La Commissione è presieduta dal titolare ufficiale dell'insegnamento e possono far parte anche cultori della materia, in conformità con le disposizioni stabilite dall'all. D del Regolamento Didattico di Ateneo.

Specifiche categorie di studenti sono oggetto di specifiche normative volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria nel rispetto dell'art. 39 del Regolamento Carriera degli Studenti.

Le modalità organizzative per studentesse/studenti con disabilità, atleti, genitori, studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, caregiver, lavoratori, part-time e altre specifiche categorie, sono disciplinate dal [Regolamento carriera di Ateneo](#) (Art.38 - "Principi generali" e Art. 39, "Tutela della partecipazione alla vita universitaria").

Per gli studenti e le studentesse con disabilità e con DSA sono erogati numerosi servizi per consentire e agevolare la partecipazione alla vita universitaria, in riferimento alle specifiche esigenze di ognuno.

Per ciascuna attività formativa e per lo svolgimento degli esami di profitto da parte degli studenti con disabilità certificata e/o con disturbi specifici dell'apprendimento certificati, in adeguamento alla specifica situazione di disagio, come previsto dalle leggi n. 17/1999 e n. 170/2010 e successive modificazioni, sono adottate le necessarie misure dispensative e/o gli strumenti compensativi.

Per quanto definito, si fa riferimento al [Vademecum](#) di Ateneo per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA.

Lo studente/la studentessa che non abbia completato il suo percorso formativo entro il termine della durata normale prevista per il Corso di Studio di appartenenza è iscritto/a come studente fuori corso.

Lo studente/la studentessa iscritto/a è, di norma, considerato/a "studente a tempo pieno", impegnato/a a frequentare tutte le attività formative previste dal CdL cui è iscritto/a ai sensi del Regolamento Carriera degli studenti pubblicato nel Portale dello Studente, lo studente/la studentessa

può optare anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come “studente part-time” al CdL presentando richiesta sul Portale dello studente.

#### **Art. 7. Articolazione del percorso formativo**

Per la Laurea Magistrale in Italianistica non sono previsti curricula. Il corso è strutturato in due anni. Il percorso didattico che lo studente/la studentessa dovrà seguire durante la sua carriera universitaria è legato all’a.a. di immatricolazione e all’ordinamento didattico vigente (allegato 1). L’offerta formativa che il corso di laurea offre annualmente (allegato 2) può essere consultata, oltre che nel sito del Dipartimento (<https://studiumanistici.uniroma3.it/>), al seguente indirizzo web: [www.university.it](http://www.university.it)

Il corso di laurea Magistrale prevede la possibilità di effettuare *stage*, tirocini curriculari e laboratori che mettano in contatto la formazione nell’ambito dell’Italianistica con la società e il mondo del lavoro. Tali *stage*, sono attivabili attraverso il Portale dello studente. I progetti sono valutati e approvati dal Responsabile Tirocini della Commissione Didattica.

Altre attività formative possono eventualmente essere riconosciute a insindacabile giudizio della commissione didattica, sulla base di un’adeguata certificazione e della preparazione di un elaborato scritto. Le informazioni dettagliate sulla procedura da seguire sono disponibili al seguente link: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/stage-e-tirocini/>

I laureati del corso di Laurea Magistrale in Italianistica avranno la possibilità di accedere ad un Corso di Dottorato di Ricerca, secondo le disposizioni dei Regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master, anche di secondo livello, secondo le normative dell’Ateneo che lo organizza.

Le attività obbligatorie del Corso di Laurea sono finalizzate proprio alla preparazione per l’accesso ai corsi di Dottorato di Ricerca nell’area disciplinare di Italianistica.

Coloro che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l’insegnamento secondario.

#### **Art. 8. Piano di studio**

Il piano di studio costituisce l’elenco ordinato delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L’eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero è disciplinata dall’art. 23 del Regolamento Carriera. Per la definizione del proprio percorso formativo, lo studente/la studentessa redige un piano di studi in modalità *on-line* per l’intero ciclo biennale degli studi.

Lo studente/la studentessa compila il piano di studio, o l’eventuale modifica di esso, attraverso il [Portale dello Studente](#), nella propria pagina personale, dal 1° ottobre al 15 dicembre e dal 1° al 31 marzo di ogni anno; Solo in casi eccezionali è possibile compilarlo o modificarlo al di fuori della

finestra prevista, presentando, anche tramite un tutore, motivata richiesta al Direttore di Dipartimento / Coordinatore dell'Organo didattico competente.

Per la compilazione dei piani di studio gli studenti sono invitati ad avvalersi della consulenza di un docente tutore. I nominativi e i recapiti di tali docenti tutori sono disponibili sul sito di Dipartimento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/tutorato/>

Lo studente nel corso dei suoi studi sarà costantemente in contatto con il tutore con tutti i mezzi possibili a tutela della sua privacy.

La mancata presentazione e/o approvazione del piano di studio comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami.

Per informazioni o problemi da segnalare, lo/la studente/studentessa può rivolgersi in via preliminare al vice coordinatore della LM-14, il prof. Giuseppe Crimi ([giuseppe.crimi@uniroma3.it](mailto:giuseppe.crimi@uniroma3.it))  
È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri Atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente.

È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

#### **Art. 9. Mobilità internazionale**

Il soggiorno all'estero presso altre università, attraverso il programma Erasmus+, e altri programmi di mobilità internazionale, è parte integrante delle opportunità offerte nel corso di studi.

Gli studenti potranno accedere al programma Erasmus seguendo le istruzioni riportate sul bando pubblicato annualmente nella pagina dell'Ateneo e del CdL:

<http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/erasmus-studio-outgoing-students/>  
<https://studiumanistici.uniroma3.it/internazionale/programma-erasmus/>

Gli studenti assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *Learning Agreement* da sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare, obbligatoriamente prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

All'arrivo a Roma Tre, gli studenti in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare il *Learning Agreement* firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza.

Tutte le informazioni al riguardo possono essere reperite all'interno del sito

<http://www.erasmusplus.it/>

#### **Art. 10. Caratteristiche della prova finale**

La Laurea Magistrale in Italianistica si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata in forma originale dallo studente/dalla studentessa sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari linguistici, letterari e filologici, presenti nell'Ordinamento del corso di Laurea Magistrale, per il quale siano previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea magistrale, nel quale lo studente/la studentessa abbia conseguito almeno 6 CFU.

Per la determinazione dell'argomento della tesi, lo studente/la studentessa del Corso di Laurea magistrale deve aver conseguito almeno 30 CFU. Le modalità per la determinazione della tesi e per la preparazione, nonché per la scelta del relatore, sono fissate nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale, deliberato dal Consiglio di Dipartimento.

Per essere ammesso alla discussione della tesi elaborata per la prova finale, che porta all'acquisizione di 30 CFU, lo studente/la studentessa deve aver conseguito 90 CFU. Le modalità dello svolgimento della prova finale sono fissate dal presente Regolamento.

Lo studente/la studentessa può richiedere la tesi solo nell'ambito degli insegnamenti (Caratterizzanti o Affini e integrativi) del curriculum di Italianistica compresi nei seguenti settori scientifico-disciplinari (in cui deve aver sostenuto almeno una prova): L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14, e anche L-FIL-LET/09 e L-LIN/01. La tesi va chiesta al docente titolare della disciplina nella quale lo studente/la studentessa ha sostenuto la prova, con congruo anticipo rispetto alla presunta data di discussione della tesi.

#### **Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale**

Gli studenti ammessi a sostenere la prova finale possono laurearsi in uno dei SSD che figurano tra le attività formative di base, caratterizzanti e affini e integrative del loro percorso formativo.

La tipologia della prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato/dalla candidata sotto la guida di un relatore ed esaminata da un correlatore, uno dei quali deve essere un docente strutturato afferente al Dipartimento.

Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento. La commissione d'esame per la prova finale è composta da almeno 5 membri effettivi e da 4 membri supplenti. È prevista la possibilità correlatori esterni che non contribuiscono a comporre il numero dei componenti. Il voto è espresso in centodecimi.

La votazione è assegnata dalla commissione sulla base dell'esame finale, che consiste nella discussione dell'elaborato, sulla base della presentazione del relatore e delle osservazioni del correlatore, tenendo conto del curriculum dello studente/della studentessa. La commissione, presa visione della media, dell'elaborato finale e dell'andamento della discussione, attribuisce il punteggio finale che, unito alla media, forma il voto di laurea. Il voto di laurea espresso in 110/110 corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode, arrotondata per difetto o per eccesso a seconda che i decimali siano inferiori o superiori a 5, cui va aggiunta la valutazione, da parte della commissione, della prova finale, che prevede l'attribuzione di un

punteggio da un minimo di 0 a un massimo 7 punti; un'assegnazione superiore a 7 punti deve essere adeguatamente argomentata con lettera inviata preventivamente dal relatore al presidente della commissione e deve avere l'approvazione unanime della commissione. Nel caso che il voto finale raggiunga il punteggio di 110/110, a una tesi di evidente qualità superiore può essere attribuita la lode con giudizio unanime della commissione.

Gli adempimenti e le scadenze per la presentazione della domanda di laurea sono pubblicati sul [Portale dello Studente](#).

#### **Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative**

In conformità con la normativa vigente, il Consiglio di Dipartimento attua periodicamente il monitoraggio e l'autovalutazione della propria offerta formativa, elaborando una relazione annuale. La Commissione AVA, in collaborazione con la Commissione Didattica, esamina e commenta periodicamente gli indicatori delle schede di Monitoraggio annuale (SMA), i rilevamenti delle Opinioni degli Studenti (OPIS), la relazione della Commissione Paritetica Studenti-Docenti. Redige quindi una relazione che viene sottoposta al Nucleo di Valutazione e al Presidio di qualità di Ateneo. La Commissione didattica organizza periodicamente nel corso di ogni anno accademico incontri tra gli studenti e i tutori al fine di monitorare l'avanzamento delle carriere e migliorare l'organizzazione del corso di laurea.

#### **Art. 13. Servizi didattici propedeutici o integrativi**

Il Dipartimento mette a disposizione degli studenti un apposito servizio a cura di studenti e dottorandi tutor, volto a supportare particolari esigenze di orientamento integrativo e di supporto.

#### **Art. 14. Altre fonti normative**

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriera.

#### **Art. 15. Validità**

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'a.a. 2024-2025 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto a.a. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. I suddetti allegati sono resi pubblici anche mediante il sito [www.universitaly.it](http://www.universitaly.it).



**DIPARTIMENTO: STUDI UMANISTICI**  
Italianistica (LM-14) A.A. 2024/2025  
*Didattica programmata*

**Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico**

Il Nucleo ha esaminato la proposta, valutandola alla luce dei parametri indicati dalla normativa. Ha giudicato in particolare in modo positivo l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti e consultazioni con le parti interessate, la significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, le motivazioni della trasformazione proposta, la definizione delle prospettive sia professionali (attraverso analisi e previsioni sugli sbocchi professionali e l'occupabilità), la definizione degli obiettivi di apprendimento con riferimento ai descrittori adottati in sede europea, la coerenza del progetto formativo con gli obiettivi, le politiche di accesso. Il Nucleo conferma il parere positivo già dato sulla precedente versione dell'ordinamento e osserva che le attuali modifiche sono motivate dall'esigenza di razionalizzare l'offerta didattica, in linea con le nuove indicazioni ministeriali.

**Obiettivi formativi specifici del Corso**

Il corso di Laurea Magistrale è strutturato in un unico curriculum finalizzato ad una formazione culturale di ampio respiro atta a conseguire una preparazione di tipo critico-letterario, linguistico e filologico nell'ambito dell'italianistica. I laureati devono possedere una preparazione approfondita e criticamente assimilata nei settori della letteratura, della linguistica e della filologia italiana, medievale, moderna e contemporanea, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e storiche; acquisire solide basi sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei; essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; saper utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano (livello B-2), con riferimento anche ai lessici disciplinari. I laureati che avranno conseguito i CFU nei gruppi di S.S.D previsti dalla normativa vigente, potranno partecipare alle prove di ammissione relative ai percorsi di formazione all'insegnamento secondario. Il corso consente anche ai laureati l'inserimento in campi professionali quali quello dell'editoria, della conservazione del patrimonio librario, della pubblicistica, della ricerca scientifica nell'ambito linguistico, filologico e letterario, della organizzazione e gestione

**Conoscenza e capacità di comprensione**

L'acquisizione delle conoscenze approfondite e della capacità di comprendere metodologie e tecniche necessarie per affrontare lo studio delle lingue, delle letterature e della storia medievale, moderna e contemporanea, che amplino e approfondiscano in senso specialistico le capacità di apprendimento raggiunte durante il percorso della laurea triennale, sarà verificata attraverso prove orali e/o scritte. In particolare lo studente dovrà mostrare, attraverso l'elaborazione della tesi di laurea magistrale, di saper condurre adeguatamente un tema di ricerca mettendo a fuoco i problemi e sviluppando idee originali. A questo proposito saranno utili le iniziative culturali organizzate dal collegio dei docenti per avviare lo studente su percorsi di ricerca inediti e inserirlo nel dibattito scientifico.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

L'acquisizione di solide conoscenze storiche e critiche di livello specialistico negli studi linguistici, filologici e letterari nell'ambito dell'italianistica, avverrà attraverso lo studio di pubblicazioni concernenti i più avanzati strumenti metodologici. Le conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite tramite lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio individuale nell'ambito delle attività formative afferenti ai settori scientifico disciplinari di riferimento alla letteratura e lingua italiana, alle discipline, alle discipline filologiche, integrate da attività formative letterarie, linguistiche, metodologiche e artistiche e filosofiche e attraverso un orientamento di studi in senso comparativistico moderno.

**Autonomia di giudizio**

L'autonomia di giudizio sarà acquisita per mezzo di lezioni tenute in forma seminariale negli ambiti delle attività formative attivate nei SSD relativi alle attività formative caratterizzanti – ambiti: Lingua e Letteratura italiana, Lingue e Letterature moderne Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche e Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche. Le attività suddette dovranno consentire una corretta interpretazione critica dei testi e delle fonti documentarie, attraverso la quale lo studente sarà in grado di orientarsi correttamente, collegare fra loro i vari ambiti dei saperi letterari linguistici e filologici e valutare autonomamente i documenti oggetto degli studi. Egli sarà inoltre in grado di elaborare una riflessione critica sul ruolo che ciascuna disciplina occupa nella società odierna, sulla sua storia ed evoluzione anche in rapporto ai mutamenti storico culturali e metodologici. La verifica del percorso di apprendimento dello studente avverrà attraverso attività seminariali, prove orali e/o scritte, e soprattutto attraverso l'elaborazione e la discussione della tesi di laurea.

**Abilità comunicative**



Le abilità comunicative saranno conseguite in forma differenziata nell'ambito di tutte le attività formative previste dal corso di laurea, in particolare in quelle attivate nei SSD previsti nelle attività formative caratterizzanti, negli ambiti disciplinari Lingua e Letteratura italiana e Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche. La loro acquisizione sarà sottoposta a verifica periodica nel corso di appositi incontri seminariali, tramite elaborati e prove in itinere, oltre che attraverso il controllo delle varie fasi di redazione della tesi di laurea in cui lo studente dovrà presentare in modo chiaro e efficace dal punto di vista comunicativo i risultati della ricerca autonoma e originale.

### Capacità di apprendimento

L'acquisizione della capacità di apprendimento avverrà tramite il complessivo percorso di studio, con particolare riguardo allo studio individuale, alla organizzazione del tempo di studio, alla ricerca bibliografica (condotta anche con strumenti informatici), allo studio dei testi e delle fonti, alla partecipazione alle attività seminariali, all'attività di ricerca volta alla elaborazione della tesi finale. Lo studente, una volta organizzato il suo percorso, sarà in grado di continuare lo studio autonomo negli ambiti dell'italianistica, in prospettiva di una prosecuzione dell'attività di ricerca oppure di un ampliamento e sviluppo delle proprie competenze. La verifica dell'acquisizione della capacità di apprendimento avverrà tramite l'analisi della carriera del singolo studente, in relazione al risultato delle prove d'esame e, in particolare, alla valutazione della capacità di apprendimento autonomo maturata durante l'elaborazione della tesi di laurea.

### Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Italianistica sono richieste le conoscenze generali corrispondenti al possesso di una Laurea in Lettere (L-10). Ai fini dell'ammissione, si valuteranno il raggiungimento di un certo numero di CFU nei SSD dell'italianistica (cfr. punti a e b). Le conoscenze richieste per l'ammissione sono accertate dal: a) conseguimento del titolo di primo livello nella Classe delle Lauree in Lettere (L-10). La laurea deve essere comprensiva di 60 crediti complessivi nei SSD indicati nella tabella A: b) conseguimento del titolo di primo livello in una classe diversa da quella di Lettere (L-10) comprensivo di almeno 90 CFU nei settori indicati nella tabella B: Tabella A L-ANT/03 - M-STO/01-04 Storia romana o medievale o moderna o contemporanea 6 CFU L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina 6 CFU L-FIL-LET/10 Letteratura italiana 12 CFU L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea 6 CFU L-FIL-LET/12 Linguistica italiana 12 CFU L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana 6 CFU L-FIL-LET/1 Critica letteraria e letterature comparate M-STO/08 Archivistica, bibliografia, biblioteconomia 12 CFU L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-LIN/01 Glottologia e linguistica Tabella B L-LIN/04 Lingua francese L-LIN/07 Lingua spagnola L-LIN/12 Lingua inglese L-LIN/14 Lingua tedesca L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea M-GGR/01 Geografia L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari è prevista la verifica della personale preparazione, che è obbligatoria per tutti ed è prevista con modalità che saranno definite opportunamente nel regolamento didattico del corso di studio. La personale preparazione deve in ogni caso comprendere il possesso o l'acquisizione di una solida preparazione personale negli ambiti linguistici, letterari, filologici e storici; come pure un buon livello di conoscenza di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea (livello B-2 in una forma fluente scritta e orale), e degli strumenti informatici.

### Prova finale

1. La Laurea Magistrale in Italianistica si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari linguistici, letterari e filologici, presenti nell'Ordinamento del corso di Laurea Magistrale, per il quale siano previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea magistrale, nel quale lo studente abbia conseguito almeno 6 CFU. 2. Per la determinazione dell'argomento della tesi, lo studente del Corso di Laurea magistrale deve aver conseguito almeno 30 CFU. Le modalità per la determinazione della tesi e per la preparazione, nonché per la scelta del relatore, sono fissate nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale, deliberato dal Consiglio di Dipartimento. 3. Per essere ammesso alla discussione della tesi elaborata per la prova finale, che porta all'acquisizione di 30 CFU, lo studente deve aver conseguito 90 CFU. Le modalità dello svolgimento della prova finale sono fissate nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale, deliberato dal Consiglio di Dipartimento.

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Sulla base dei dati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo, si rileva una diminuzione di studenti immatricolati nel 2013 rispetto al 2011, che tuttavia corrispondono all'incirca a quelli immatricolati nel 2010; inoltre, appaiono in diminuzione, tra il 2013 e il 2012, le medie dei crediti conseguiti sia nel primo sia nel secondo anno. Va segnalato che l'iscrizione alla laurea magistrale di Italianistica è caratterizzata da una serie di requisiti minimi, che, in numerosi casi, gli studenti intenzionati a iscriversi non possiedono, anche a causa del curriculum progressivo. Tra i punti di maggior rilievo evidenziati risultano un numero crescente di studenti con titolo di studio straniero, un numero medio di CFU conseguiti dagli iscritti nell'anno accademico superiore alla media di facoltà, un'alta media del voto di laurea triennale e un'alta media del voto di laurea finale. Lievemente in calo, rispetto al 2011, ma comunque significativa, a partire dal 2010, la percentuale degli studenti che ha conseguito il titolo di I livello in un ateneo diverso da Roma Tre. Gli iscritti al CdS (AlmaLaurea 2013) conseguono la laurea in 2,5 anni, e l'età media alla laurea è di 26,5 anni. Il voto medio di laurea (AlmaLaurea 2013) è di 108,3.

### Efficacia Esterna

I laureati dal CdS che, a 1 anno dalla laurea (AlmaLaurea 2013), lavorano, sono calcolati in una percentuale del 48%. Molto basso (AlmaLaurea 2013: 561euro mensili) è il guadagno mensile medio dei laureati intervistati, tra i quali si registra una notevole diffusione del part-time (circa il 66%). I laureati dal CdS si dimostrano critici nei confronti dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto (AlmaLaurea 2013: il 25% la ritiene molto efficace o efficace) mentre la soddisfazione per il lavoro svolto è valutata nei termini di 7,2 su scala 1-10. I dati a disposizione non sono tuttavia sufficienti per fornire commenti adeguati. Sebbene non sia strettamente pertinente al mondo del lavoro, pare importante segnalare che una buona percentuale di studenti laureati è stata ammessa al dottorato con borsa presso la nostra e altre università.

### Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola media secondaria e pensate con lo scopo di illustrare con chiarezza la Laurea Triennale e le diverse Lauree magistrali, tra le quali la LM-14. Si concretizzano in attività di carattere informativo sui Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo ma anche come impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi. Le attività promosse si articolano in: a) autorientamento; b) incontri e manifestazioni informative rivolte alle future matricole; c) sviluppo di servizi online e pubblicazione di guide sull'offerta formativa dei CdS. Tra le attività svolte in collaborazione con le scuole per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza nella scelta, il progetto di autorientamento un intervento che consente di promuovere un raccordo particolarmente qualificato con alcune scuole medie. In maniera ancor più mirata, sono state previste manifestazioni destinate a illustrare ai laureati triennali i percorsi magistrali.

## Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico. Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico. Per informazioni o problemi da segnalare, lo studente può rivolgersi in via preliminare al vice coordinatore della LM-14, il professore Giuseppe Crimi ([giuseppe.crimi@uniroma3.it](mailto:giuseppe.crimi@uniroma3.it))

## Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità. Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, negli ultimi anni, l'Ufficio si avvale della piattaforma jobsoul utilizzata all'interno della rete Sistema Orientamento Università Lavoro (SOUL) anche per le attività di placement. In particolare la piattaforma viene utilizzata per la pubblicazione delle offerte e l'invio delle candidature, per la trasmissione del testo di convenzione e la predisposizione del progetto formativo. Attualmente la piattaforma è utilizzata per l'attivazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione, dei tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche ed Economia); • cura l'iter dei tirocini cofinanziati dal MIUR ai sensi del DM 1044/13 e di convenzioni particolari con Enti pubblici (Prefettura, Quirinale); • gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti pubblici (IVASS, Banca d'Italia, Anac, Corte Costituzionale); • Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento post titolo o di inserimento /reinserimento (Torno Subito); • partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro.

## Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo. Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità. Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità. Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line descritti nelle sezioni dedicate del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario. Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement. Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento. Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti. Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate nella sezione "Mobilità Internazionale" del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it/>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

## Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso la diffusione sul portale <http://uniroma3.jobsoul.it/> delle opportunità di lavoro, garantisce la massima diffusione di tutte le iniziative di placement promosse dall'Ateneo e da altre realtà esterne e fornisce un servizio di mailing list mirato su richieste specifiche da parte delle aziende. Nel corso del 2017 sono stati attivati sul portale, dal Back Office JobSoul di Roma Tre, n°571 profili aziendali, sono state pubblicate n° 452 opportunità di lavoro e sono state pubblicate n° 43 news. Ad oggi le aziende attive sul portale sono n. 14.316 e i curricula inseriti dagli studenti sono oltre 27.000. Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta i curricula dei laureati di Roma Tre sono consultabili sulla piattaforma del Consorzio AlmaLaurea ([www.almalaurea.it/](http://www.almalaurea.it/)), di cui il nostro Ateneo è parte. Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione prosegue la realizzazione di Porta Futuro Rete Università, recente progetto della Regione Lazio-Laziodis, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro. In particolare, nella sede già attiva presso il Dipartimento di Giurisprudenza, sono state realizzate numerose attività tra le quali oltre 50 seminari, diverse consulenze e 3 recruitment day. Si precisa infine che l'Università degli Studi Roma Tre conferisce regolarmente a Ciclavoro i C V dei propri studenti e laureati in conformità a quanto stabilito con Decreto Ministeriale 20 settembre 2011.

## Opinioni studenti

Gli esiti del giudizio sull'attività didattica - Valutazione dell'insegnamento raccolti dall'Ufficio Statistico dell'Ateneo relativi alla laurea magistrale LM-14

Italianistica per l'A.A. 2020-2021 – si confermano positivi e in linea con le medie dipartimentali delle altre lauree magistrali, a partire dagli ambiti specifici della “Docenza” e dell’“Interesse”, sezioni del Questionario molto ben valutate dagli studenti frequentanti. Sommando le percentuali dei “Decisamente sì” (sempre superiori a 65,6%, con punte di 82,8%) a quelle dei “Più sì che no” (intorno al 23%), si ottengono cifre che si situano tra il 93,6% e il 98,5% dei soddisfatti (con incremento rispetto al 2019-2020); fa eccezione la sola voce relativa alle “Utilità attività did. Integrative”, che per il 66,3% non risultano previste (e dunque non valutabili) ma che – quando espletate – soddisfano gli studenti (del restante 31,3% in gioco infatti i “Più sì che no” sono l’11,4%, mentre “Decisamente sì” raggiungono il 20,9%). Risultati altrettanto positivi emergono dalla valutazione complessiva delle voci che compongono la sezione “Insegnamento” (in cui la soddisfazione si attesta mediamente al 91%, un punto in più rispetto all’A.A. 2019-2020); migliora, in rapporto all’A.A. precedente, la percentuale dei “Decisamente sì” (che si assesta fra il 47,4% e il 56,3%) rispetto a “Più sì che no” (tra il 33,7 e il 38,7%) nelle due voci della griglia: “Conoscenze preliminari sufficienti” e “Adeguatezza carico di studio/CFU”. Sul versante della “Aule e attrezzature” il dato non risulta valutabile a causa del COVID (66%; per il 16% si tratta di attività non previste; del restante 7,4% in gioco infatti i “Più sì che no” sono il 3,1% mentre “Decisamente sì” raggiungono il 3,5%). La maggior parte degli studenti frequentanti (62,7%) non offre suggerimenti per il miglioramento dell’attività didattica, con una percentuale quasi invariata rispetto all’A.A. passato; si rileva tuttavia che una percentuale attorno al 13% vorrebbe un alleggerimento del carico didattico complessivo e l’inserimento prove d’esame intermedie; una percentuale di poco più del 3% chiede invece di rendere disponibile in rete materiale didattico informativo insieme con maggiori conoscenze di base; un 17,4% chiede di inserire prove d’esame intermedie. La mancata frequenza da parte di alcuni studenti iscritti al corso di laurea è dovuta solo per una piccola percentuale alla sovrapposizione di altri moduli o lezioni concorrenti (20,6% attuali rispetto al 27,6% dell’anno precedente) e nella maggior parte dei casi è legata a esigenze lavorative (54%, in crescita rispetto al 49,5% dell’anno precedente). Nell’insieme le valutazioni espresse dagli studenti non frequentanti confermano all’interno delle griglie del questionario le stesse percentuali di soddisfazione espresse dai frequentanti. Più della metà dei non frequentanti (53,2%) non ha suggerimenti da proporre; una percentuale superiore ai frequentanti (tra il 15,9% e il 17,5%) avanza le stesse richieste, ossia un alleggerimento del carico didattico complessivo e l’inserimento di prove d’esame intermedie; lievemente superiore rispetto ai frequentanti è la percentuale (5,6%) degli studenti che richiede una maggiore disponibilità in rete di materiale didattico informativo. Valutazione della didattica a distanza. Per quel che riguarda la Didattica a distanza, le risposte degli studenti dimostrano che la modalità è stata accolta con risultati molto buoni: da segnalare fra le “Principali criticità didattiche nelle videolezioni” un 8,6% che manifesta una difficoltà di interazione con il docente rispetto alla tradizionale didattica a distanza, dato che può essere considerato senz’altro fisiologico. Da segnalare il 92% tra i “Più sì che no” e “Decisamente sì” dell’Adeguatezza del materiale prodotto nel sostituire la didattica in presenza. Nel complesso, la valutazione della didattica fornita per la LM-14 continua ad apparire più che buona e al momento non sembra presentare particolari criticità.

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo in relazione al Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) sono illustrate nel Manuale della Qualità, in cui sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall’Ateneo, nonché i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

1. Strutture Le strutture coinvolte nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) sono le seguenti e hanno i compiti indicati a fianco di ciascuna: a) Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS): stesura della Relazione Annuale; b) Commissione AVA; c) Gruppo di Riesame: stesura dei Rapporti di Riesame dei CdS; d) Consiglio di Dipartimento: vengono presentati e analizzati i documenti predisposti dalle strutture indicate al punto a), b) e c). 2. Strumenti Le strutture coinvolte si avvalgono dei seguenti strumenti: a) documenti programmatici; b) raccolta di dati statistici (<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>); c) questionari di customer satisfaction d) Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e) <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/> 3. Organizzazione e gestione delle attività di formazione Si prevedono incontri periodici con il Presidio di Qualità e con le Commissioni Dipartimentali preposte alla gestione del processo AQ. 4. Sorveglianza e monitoraggio Il Consiglio di Dipartimento analizza e discute la Relazione Annuale (RA) della CPDS e le schede di monitoraggio dei CdS, con l’obiettivo di esaminare le principali criticità riscontrate annualmente e il grado di attuazione degli interventi di miglioramento proposti nei documenti precedentemente indicati. In particolare si effettua una verifica sulla coerenza dei contenuti della Scheda SUA-CdS in relazione alle azioni prefissate nei Rapporti di Riesame e alle eventuali proposte di modifica degli Ordinamenti Didattici. 5. Programmazione dei lavori In ottemperanza alle scadenze stabilite annualmente dal Senato Accademico, il Consiglio di Dipartimento approva un calendario interno, ove programma la tempistica dei lavori e la definizione delle scadenze per l’attuazione delle azioni previste dall’AQ, incluso le modalità e tempi di coinvolgimento delle parti interessate nel processo di formazione (rapporti con il territorio, con associazioni di categorie, etc.)

### Opinioni dei laureati

Il grado di soddisfazione complessiva espresso dai laureati dal CdS (Alma Laurea 2013) comprende un 16,7% di decisamente soddisfatti e un 61,1% di abbastanza soddisfatti (Alma laurea 2011: 30% e 52,5%; Alma laurea 2012: 15% e 65%); la percentuale di laureati che ripeterebbe l’iscrizione allo stesso corso dell’Ateneo ammonta a circa il 67% (Alma laurea 2011: Roma Tre 72,5%; Italia: 73,3%; Alma laurea 2012: RomaTre 67,5%; Italia: 74,8%).

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La valutazione degli studenti del CdS (A.A. 2013/2014) da parte degli enti presso cui questi hanno svolto stages e tirocini, come risulta dall’archivio della commissione stages depositato negli uffici dell’ex Collegio Didattico, di Lettere è particolarmente positiva e pertanto va indicata come un punto di forza.

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione dei lavori e la definizione delle scadenze per l’attuazione delle azioni previste dall’AQ sono ogni anno deliberate da Senato Accademico su proposta degli Uffici e del Presidio della Qualità. La definizione di tale programma è, ovviamente, correlata alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dallo specifico Decreto Ministeriale emanato dal MIUR, in accordo con le indicazioni dell’ANVUR. L’Ateneo intende seguire un programma di lavoro adeguato alla migliore realizzazione delle diverse azioni previste dalla procedura di AQ. Pertanto, per l’anno accademico 2022/23, si intende operare secondo le modalità e tempistiche delineate nel documento allegato.

### Riesame annuale

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente. Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall’Ateneo e definiti nel documento ‘Procedure per la definizione dell’offerta formativa dell’Ateneo e per l’assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione’ predisposto dall’Area Affari generali dell’Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo. Il

riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo. Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica. Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

## Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea Magistrale in Italianistica si prefigge i seguenti obiettivi formativi, espressi in termini di risultati attesi: a) l'acquisizione di approfondite conoscenze e di elevata capacità di comprensione critica nel campo della Letteratura, della Linguistica e della Filologia italiana, discipline intese sia in senso cronologico sia in senso metodologico, tali da consentire l'elaborazione e/o sviluppo di idee originali e innovative, in un contesto anche di ricerca; b) l'acquisizione di avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze linguistiche, letterarie e filologiche, oltreché delle specifiche tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti letterarie e della comparazione con analoghe letterature straniere medievali, moderne e contemporanee; c) l'acquisizione di un'approfondita conoscenza linguistica critica e metodologica fondata sulla lettura e sull'analisi dei testi, specie letterari, sia scritti nei volgari italiani che pertinenti alla lingua letteraria italiana, alla circolazione dei testi, alla fortuna degli autori e delle loro opere in età medievale, moderna e contemporanea, nonché all'interno delle tradizioni letterarie di paesi stranieri; d) l'acquisizione, in riferimento ai precedenti punti, di abilità nell'affrontare tematiche e risolvere problemi nuovi e non familiari, inseriti in contesti più ampi o interdisciplinari connessi ai settori di scientifico disciplinari di pertinenza dell'italianistica (S.S.D. L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13 e L-FIL-LET/14); e) l'acquisizione, in riferimento ai precedenti punti, della capacità di integrare le conoscenze e gestirne la complessità, nonché di elaborare osservazioni e formulare valutazioni e giudizi sulla base di informazioni parziali e frammentate, nel contesto di una matura consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione di tali conoscenze e giudizi; f) il consolidamento della capacità di utilizzare criticamente i principali strumenti informatici e telematici disponibili nel campo dello studio dell'italianistica e delle scienze ad essa correlate. g) il consolidamento della capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano. h) l'acquisizione, con particolare riguardo ai precedenti punti, di capacità di apprendimento che consentano, dopo il conseguimento della Laurea Magistrale, di proseguire in modo anche autonomo lo studio nei campi individuati; i) l'acquisizione di abilità comunicative finalizzate alla trasmissione chiara e razionale, a interlocutori specialisti e non specialisti, delle conclusioni raggiunte, in termini di conoscenze, di metodo e di implicazioni. Gli sbocchi professionali previsti per i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Italianistica sono in istituzioni specifiche, quali archivi di Stato, biblioteche, sovrintendenze, in centri culturali, fondazioni, aziende editoriali, con funzioni di elevata responsabilità; in organismi e unità di studio presso enti e istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere. I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Italianistica potranno anche esercitare funzioni di elevata responsabilità nei settori degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico; in centri di studi e di ricerca, pubblici e privati; in istituzioni centrali e locali nell'articolato settore dei servizi culturali; nell'editoria scientifica e in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura letteraria e linguistica, anche a livello internazionale, pertinente l'italianistica. Il Corso di Laurea Magistrale Italianistica stante la sua costituzione di tipo letterario, linguistico e filologico consente una formazione adatta a tutte le attività collegate alla trasmissione a livelli alti del sapere umanistico; in particolare è in grado di fornire le competenze disciplinari richieste per la professione di docente. I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola primaria di primo e secondo grado, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente. Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali sopra definiti sono compatibili con l'accesso alle attività classificate dall'ISTAT sotto il codice M.80 (Istruzione), in particolare M.80.21.1 (Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie), M.80.21.2 (Istruzione secondaria di secondo grado: licei e istituzioni che rilascino diplomi di maturità), M.80.3 (Istruzione universitaria e post-universitaria), M.80.4 (Corsi di formazione e perfezionamento e altre attività di insegnamento), nonché sotto il codice O.92 (Attività ricreative, culturali e sportive), presso enti pubblici e privati. Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione per le prove di accesso al dottorato di ricerca.

## Modalità di svolgimento della prova finale

Gli studenti ammessi a sostenere la prova finale possono laurearsi in uno dei SSD che figurano tra le attività formative di base, caratterizzanti e affini e integrative del loro percorso formativo. La tipologia della prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato/dalla candidata sotto la guida di un relatore ed esaminata da un correlatore, uno dei quali deve essere un docente strutturato afferente al Dipartimento. Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento. La commissione d'esame per la prova finale è composta da almeno 5 membri effettivi e da 4 membri supplenti. È prevista la possibilità correlatori esterni che non contribuiscono a comporre il numero dei componenti. Il voto è espresso in centodecimi. La votazione è assegnata dalla commissione sulla base dell'esame finale, che consiste nella discussione dell'elaborato, sulla base della presentazione del relatore e delle osservazioni del correlatore, tenendo conto del curriculum dello studente/della studentessa. La commissione, presa visione della media, dell'elaborato finale e dell'andamento della discussione, attribuisce il punteggio finale che, unito alla media, forma il voto di laurea. Il voto di laurea espresso in 110/110 corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode, arrotondata per difetto o per eccesso a seconda che i decimali siano inferiori o superiori a 5, cui va aggiunta la valutazione, da parte della commissione, della prova finale, che prevede l'attribuzione di un punteggio da un minimo di 0 a un massimo 7 punti; un'assegnazione superiore a 7 punti deve essere adeguatamente argomentata con lettera inviata preventivamente dal relatore al presidente della commissione e deve avere l'approvazione unanime della commissione. Nel caso che il voto finale raggiunga il punteggio di 110/110, a una tesi di evidente qualità superiore può essere attribuita la lode con giudizio unanime della commissione. Gli adempimenti e le scadenze per la presentazione della domanda di laurea sono pubblicati sul Portale dello Studente.

## Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La consultazione delle parti interessate è avvenuta in data 23 giugno 2016 presso la Sala Conferenze del Dipartimento di Studi Umanistici, in applicazione del D.M. 270/2004 e in relazione agli adempimenti previsti dal Rapporto di Riesame Ciclico. Sono stati consultati: Dott. Fabrizio Moretti (Segretario Generale della Biennale di Antiquariato di Firenze), Dott. Giovanni Porcari (A.B.I.), Dott.ssa Paola Pascucci (Area Servizi Culturali - Regione Lazio), Dott.ssa Cecilia Palombelli (Casa Editrice 'Viella'), Dott. Paolo Corbucci (M.I.U.R.), Dott.ssa Teresa Serrao (Quotidiano 'La Repubblica'), Dott. Michele Di Sivo (Archivio di Stato di Roma); Dott. Massimo Bray (Istituto della Enciclopedia Italiana). La revisione dell'ordinamento didattico del corso di studio accoglie molti suggerimenti formulati dalle parti interessate consultate. Le relazioni sintetiche delle parti interessate si possono consultare al seguente indirizzo web: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/> Il Consiglio di Dipartimento ha approvato la revisione dell'ordinamento didattico in data 14 dicembre 2016. Le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - sono state consultate, come previsto dalla normativa vigente, per la predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico (maggio 2019).

## Modalità di ammissione



Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Italianistica, lo studente/la studentessa dovrà presentare una domanda di preiscrizione, in ottemperanza a quanto previsto dal relativo Bando di Ammissione (<https://portalestudente.uniroma3.it/>). Nel caso di conseguimento del titolo di I livello nella Classe di laurea L-10, è necessario che il curriculum pregresso comporti l'acquisizione di almeno 60 CFU complessivi, suddivisi nei settori scientifico-disciplinari irrinunciabili in base al seguente Elenco a: Elenco a: 6 CFU in uno dei seguenti settori: L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea 6 CFU in L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina 24 CFU complessivi tra i seguenti settori: L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL LET/11 Letteratura contemporanea L-FIL LET/14 Critica letteraria e letterature comparate 24 CFU complessivi tra i seguenti settori: L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-FIL LET/09 Filologia e linguistica romanza Nel caso del conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quella di L-10 è necessario che il curriculum pregresso comporti l'acquisizione di almeno 90 CFU complessivi, 60 dei quali del precedente elenco a, integrati da 30 CFU del seguente elenco b: Elenco b L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Letteratura angloamericana L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/04 Lingua francese L-LIN/07 Lingua spagnola L-LIN/12 Lingua inglese L-LIN/14 Lingua tedesca L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea M-GGR/01 Geografia L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione Nel caso in cui le conoscenze pregresse siano parziali rispetto a quanto sopra indicato, ma non in difetto di oltre 18 CFU rispetto ai 60 richiesti nell'elenco a (caso che comporta la non ammissione), la Commissione assegnerà debiti formativi da colmare attraverso l'iscrizione a corsi singoli. Gli studenti pre-immatricolati, se non ancora in possesso della laurea triennale o e dei requisiti, potranno perfezionare l'iscrizione nel II semestre, se avranno conseguito il titolo di studio di I livello e colmato tutti debiti formativi entro il I semestre. La Commissione potrà chiedere comunque, dopo l'esame del curriculum, un colloquio (anche telematico) col candidato/con la candidata al fine di verificare lo spessore qualitativo delle conoscenze pregresse (soprattutto nei settori di L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13). Tale colloquio avverrà entro il 20 novembre, con notifica al candidato/alla candidata tramite posta elettronica o convocazione telefonica; a tal fine è fatto obbligo al candidato/alla candidata di dichiarare nella domanda il proprio indirizzo e-mail o il recapito telefonico. Sono esonerati dalla verifica della personale preparazione coloro che hanno conseguito il titolo di studio richiesto per l'accesso con una votazione pari o superiore a 80/110 o laureandi con voto medio conseguito negli esami curriculari non inferiore a 21/30. Il possesso del livello B2 in una lingua straniera, se non certificato dallo studente/dalla studentessa al momento dell'iscrizione o entro il primo semestre, verrà verificato dal CLA, la cui offerta formativa prevede anche la possibilità, per lo studente/la studentessa, di conseguirlo entro il primo semestre (entro la fine del mese di marzo dell'Anno Accademico di riferimento). Le modalità e le scadenze da rispettare per richiedere l'ammissione al Corso sono definite dal Bando di Ammissione pubblicato sul Portale dello Studente.

**Offerta didattica**
**Primo anno**
**Primo semestre**

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>Gruppo opzionale:</b> ATTIVITÀ CARATTERIZZANTE - LETTERATURA ITALIANA	B	L-FIL-LET/10				
<b>Gruppo opzionale:</b> CARATTERIZZANTI- LINGUE E LETTERATURE MODERNE	B					
<b>Gruppo opzionale:</b> ATTIVITÀ CARATTERIZZANTE - DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFICHE, ANTROPOLOGICHE E SOCIOLOGICHE	B					
<b>Gruppo opzionale:</b> ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOGICHE E METODOLOGICHE						
<b>Gruppo opzionale:</b> ATTIVITÀ AFFINE E INTEGRATIVA - I gruppo	C					
<b>Gruppo opzionale:</b> ATTIVITÀ AFFINE E INTEGRATIVA - II gruppo	C					
<b>Gruppo opzionale:</b> Ulteriori abilità - laboratori	F					
<b>20703166 - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA L.M.</b> STORIA DELLA LINGUA ITALIANA I L.M. STORIA DELLA LINGUA ITALIANA II L.M.	B B	L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/12	0 6 6	0 36 36	AP	ITA
<b>20703620 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M.</b>	B	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
<b>20709852 - LETTERATURA ITALIANA L.M. (CANALI A-L/M-Z)</b>	B	L-FIL-LET/10	12	72	AP	ITA

**Secondo semestre**

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>20709852 - LETTERATURA ITALIANA L.M. (CANALI A-L/M-Z)</b>	B	L-FIL-LET/10	12	72	AP	ITA
<b>20703625 - FILOGIA ITALIANA L.M.</b>	B	L-FIL-LET/13	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>20703620 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M</b>	B	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
<b>Gruppo opzionale:</b> ATTIVITÀ CARATTERIZZANTE - LETTERATURA ITALIANA	B	L-FIL-LET/10				
<b>Gruppo opzionale:</b> CARATTERIZZANTI- LINGUE E LETTERATURE MODERNE	B					
<b>Gruppo opzionale:</b> ATTIVITÀ CARATTERIZZANTE - DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFICHE, ANTROPOLOGICHE E SOCIOLOGICHE	B					
<b>Gruppo opzionale:</b> ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGICHE						
<b>Gruppo opzionale:</b> ATTIVITÀ AFFINE E INTEGRATIVA - I gruppo	C					
<b>Gruppo opzionale:</b> ATTIVITÀ AFFINE E INTEGRATIVA - II gruppo	C					
<b>20710093 - 12 CFU A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	D		12	72	AP	ITA
<b>20705042 - PROVA FINALE</b>	E		30	180	AP	ITA
<b>Gruppo opzionale:</b> Ulteriori abilità - laboratori	F					



**Dettaglio dei gruppi opzionali**

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>Gruppo opzionale: comune Orientamento unico LISTA ATTIVITA</b>						
<b>20702431 - STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA ITALIANA L.M.</b>	D	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
<b>20702432 - LETTERATURA TEATRALE ITALIANA L.M.</b>	D	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
<b>20702433 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M.</b>	D	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
<b>20702435 - FILOLOGIA ITALIANA L.M.</b>			0	0		
FILOLOGIA ITALIANA I L.M.	D	L-FIL-LET/13	6	36	AP	ITA
FILOLOGIA ITALIANA II L.M.	D	L-FIL-LET/13	6	36		
<b>20702436 - CRITICA LETTERARIA L.M.</b>	D	L-FIL-LET/14	6	36	AP	ITA
<b>20702437 - LINGUISTICA PRAGMATICA L.M.</b>	D	L-LIN/01	6	36	AP	ITA
<b>20702438 - STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA L.M.</b>	D	M-STO/08	6	36	AP	ITA
<b>20702439 - STORIA ROMANA L.M.</b>	D	L-ANT/03	6	36	AP	ITA
<b>20702441 - STORIA MODERNA L.M.</b>	D	M-STO/02	6	36	AP	ITA
<b>20702442 - STORIA CONTEMPORANEA I L.M.</b>	D	M-STO/04	6	36	AP	ITA
<b>20702448 - EPIGRAFIA LATINA L.M.</b>	D	L-ANT/03	6	36	AP	ITA
<b>20702459 - PALEOGRAFIA L.M.</b>	D	M-STO/09	6	36	AP	ITA
<b>20702461 - STORIA DELLA LINGUA LATINA L.M.</b>	D	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA
<b>20702512 - STORIA DELL'EUROPA MODERNA</b>	D	M-STO/02	6	36	AP	ITA
<b>20702520 - STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA</b>			0	0		
STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA I L.M.	D	M-STO/04	6	36	AP	ITA
STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA II L.M.	D	M-STO/04	6	36		
<b>20702656 - CULTURA TEATRALE E CULTURA LETTERARIA LM</b>	D	L-ART/05	6	36	AP	ITA
<b>20702665 - MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA LM</b>	D	L-ART/06	6	36	AP	ITA
<b>20702710 - ESTETICA - L.M.</b>	D	M-FIL/04	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>20702712 - STORIA DELLA FILOSOFIA - L.M.</b>	D	M-FIL/06	6	36	AP	ITA
<b>20703031 - STORIA MEDIEVALE I L.M.</b>	D	M-STO/01	6	36	AP	ITA
<b>20703032 - STORIA MEDIEVALE II L.M.</b>	D	M-STO/01	6	36	AP	ITA
<b>20703530 - LETTERATURA FRANCESE I MAGISTRALE II LINGUA</b>	D	L-LIN/03	6	36	AP	ITA
<b>20703531 - LETTERATURA SPAGNOLA I MAGISTRALE II LINGUA</b>	D	L-LIN/05	6	36	AP	ITA
<b>20703534 - LETTERATURA INGLESE I MAGISTRALE II LINGUA MAGISTRALE</b>	D	L-LIN/10	6	36	AP	ITA
<b>20703536 - LETTERATURA TEDESCA I MAGISTRALE II LINGUA</b>	D	L-LIN/13	6	36	AP	ITA
<b>20703165 - DIALETTOLOGIA ITALIANA L.M.</b>	D	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
<b>20703168 - STORIA CONTEMPORANEA II L.M.</b>	D	M-STO/04	6	36	AP	ITA
<b>20703612 - LETTERATURA FRANCESE MAGISTRALE PER LETTERE</b>	D	L-LIN/03	6	36	AP	ITA
<b>20703613 - LETTERATURA SPAGNOLA MAGISTRALE PER LETTERE</b>	D	L-LIN/05	6	36	AP	ITA
<b>20703614 - LETTERATURA INGLESE MAGISTRALE PER LETTERE</b>	D	L-LIN/10	6	36	AP	ITA
<b>20703615 - LETTERATURA TEDESCA MAGISTRALE PER LETTERE</b>	D	L-LIN/13	6	36	AP	ITA
<b>20705253 - STORIA DEL RISORGIMENTO</b>	D	M-STO/04	6	36	AP	ITA
<b>20705084 - CULTURA TEATRALE E CULTURA LETTERARIA</b>	D	L-ART/05	6	36	AP	ITA
<b>20706084 - GEOGRAFIA SOCIALE</b>	D	M-GGR/01	6	36	AP	ITA
<b>20709852 - LETTERATURA ITALIANA L.M. (CANALI A-L/M-Z)</b>	-	L-FIL-LET/10	12	300	AP	ITA
<b>Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTE - LETTERATURA ITALIANA</b>						
<b>20702432 - LETTERATURA TEATRALE ITALIANA L.M. (secondo semestre)</b>	B	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>20710143 - LETTERATURA ITALIANA DEL MEDIOEVO L.M.</b> <i>(secondo semestre)</i>	B	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
<b>20710144 - LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO L.M.</b> <i>(secondo semestre)</i>	B	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
<b>20710145 - LETTERATURA ITALIANA MODERNA L.M.</b> <i>(primo semestre)</i>	B	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
<b>20702431 - STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA ITALIANA L.M.</b> <i>(primo semestre)</i>	B	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
<b>20710603 - LETTERATURA ITALIANA DI ARTE, VIAGGIO E MEMORIA L.M.</b> <i>(secondo semestre)</i>	B	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA

**Gruppo opzionale: ATTIVITÀ AFFINE E INTEGRATIVA - Il gruppo**

<b>20702443 - LETTERATURA LATINA L.M.</b> <i>(secondo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA
<b>20702459 - PALEOGRAFIA L.M.</b> <i>(primo semestre)</i>	C	M-STO/09	6	36	AP	ITA
<b>20702710 - ESTETICA - L.M.</b> <i>(primo semestre)</i>	C	M-FIL/04	6	36	AP	ITA
<b>20710313 - LETTERATURA, GIORNALISMO E NUOVI MEDIA L.M.</b> <i>(primo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
<b>20710150 - LINGUISTICA ITALIANA - LM</b> <i>(secondo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
<b>20710371 - DIDATTICA DEL LATINO L.M.</b> <i>(primo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA
<b>20710372 - DIDATTICA DELL' ITALIANO L.M.</b> <i>(secondo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
<b>20702461 - STORIA DELLA LINGUA LATINA L.M.</b> <i>(secondo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA
<b>20705084 - CULTURA TEATRALE E CULTURA LETTERARIA</b> <i>(secondo semestre)</i>	C	L-ART/05	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTE - DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFICHE, ANTROPOLOGICHE E SOCIOLOGICHE</b>						
<b>20702439 - STORIA ROMANA L.M.</b> <i>(secondo semestre)</i>	B	L-ANT/03	6	36	AP	ITA
<b>20706075 - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO</b> <i>(secondo semestre)</i>	B	M-STO/02	6	36	AP	ITA
<b>20702712 - STORIA DELLA FILOSOFIA - L.M.</b> <i>(primo semestre)</i>	B	M-FIL/06	6	36	AP	ITA
<b>20710655 - STORIA DEI SISTEMI POLITICI EUROPEI</b> <i>(secondo semestre)</i>	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
<b>20710735 - Religione, società e culture nel Medioevo</b> <i>(secondo semestre)</i>	B	M-STO/01	6	36	AP	ITA
<b>Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOGICHE E METODOLOGICHE</b>						
<b>20706094 - FILOGIA E LINGUISTICA ROMANZA 1 LM</b> <i>(primo semestre)</i>	B	L-FIL-LET/09	6	36	AP	ITA
<b>20710115 - TIPOLOGIA E MUTAMENTO - LM</b> <i>(primo semestre)</i>	B	L-LIN/01	6	36	AP	ITA
<b>Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI- LINGUE E LETTERATURE MODERNE</b>						
<b>20710453 - English as an international language: methodological and didactic issues</b> <i>(secondo semestre)</i>	B	L-LIN/12	6	36	AP	ENG
<b>20710450 - Paradigmes et frontières du texte</b> <i>(secondo semestre)</i>	B	L-LIN/04	6	36	AP	FRA
<b>20710579 - FONDAMENTI DI DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE LM</b> <i>(primo semestre)</i>	B	L-LIN/02	6	36	AP	ITA
<b>20710615 - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE A LM (PROCESSI E STRUMENTI)</b> <i>(primo semestre)</i>	B	L-LIN/02	6	36	AP	ITA
<b>20710616 - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE B LM (ITALIANO L2)</b> <i>(secondo semestre)</i>	B	L-LIN/02	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>Gruppo opzionale: ATTIVITÀ AFFINE E INTEGRATIVA - I gruppo</b>						
<b>20710336 - BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA L.M.</b> <i>(primo semestre)</i>	C	M-STO/08	6	36	AP	ITA
<b>20702436 - CRITICA LETTERARIA L.M.</b> <i>(secondo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/14	6	36	AP	ITA
<b>20710742 - LETTERATURA COMPARATA L.M.</b> <i>(primo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/14	6	36	AP	ITA
<b>20711434 - Literature and Art in the Italian Renaissance</b> <i>(secondo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
<b>20711640 - Didattica e racconto della letteratura italiana LM</b> <i>(primo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
<b>Gruppo opzionale: Ulteriori abilità - laboratori</b>						
<b>20710714 - LABORATORIO DI STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA</b>	F		6	0	I	ITA
<b>20710001 - ULTERIORI ABILITA', LABORATORI, STAGES E TIROCINI</b> <i>(primo e secondo semestre)</i>	F		6	36	I	ITA
<b>20710067 - CORSO DI LATINO DI BASE</b> <i>(primo semestre)</i>	F		6	36	I	ITA
<b>20710068 - CORSO DI GRECO DI BASE</b> <i>(primo semestre)</i>	F		6	36	I	ITA
<b>20710151 - TRADUZIONE DI TESTI CRISTIANI (I-V SECOLO)</b> <i>(primo semestre)</i>	F		6	36	I	ITA
<b>20710134 - LABORATORIO METODI E STRUMENTI PER L'INTERPRETAZIONE DEL FATTO RELIGIOSO</b> <i>(primo semestre)</i>	F		6	36	I	ITA
<b>20710069 - LABORATORIO INFORMATICO PER GLI STUDI ANTICHISTICI</b> <i>(secondo semestre)</i>	F		6	36	I	ITA
<b>20710071 - LABORATORIO DI SCRITTURA TESTUALE</b> <i>(primo semestre)</i>	F		6	36	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>20710199 - LABORATORIO DI FILOLOGIA MODERNA</b> (secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
<b>20710441 - LABORATORIO DI STRUMENTI E METODI DI ANALISI DEL TESTO LETTERARIO</b> (secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
<b>20711250 - Laboratorio di ebraico biblico</b> (primo semestre)	F		6	36	I	ITA
<b>20711398 - Il ruolo delle donne nell'editoria del XX secolo</b>	F		6	36	I	ITA
<b>20711632 - Laboratorio "Vuoti di memoria" Storie narrative, rappresentazioni delle teche RAI LM</b> (secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
<b>20711650 - Laboratorio di analisi delle piattaforme digitali: standard tecnologici vs diversità linguistico-culturali</b> (secondo semestre)	F		6	36	AP	ITA

#### Legenda

**Tip. Att. (Tipo di attestato):** AP (Attestazione di profitto), AF (Attestazione di frequenza), I (Idoneità)

**Att. Form. (Attività formativa):** A Attività formative di base B Attività formative caratterizzanti C Attività formative affini ed integrative D Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) E Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) F Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) R Affini e ambito di sede classe LMG/01 S Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

## Obiettivi formativi

---



**DIPARTIMENTO: STUDI UMANISTICI**  
 Corso di laurea in Italianistica (LM-14) A.A. 2024/2025  
 Programmazione didattica

**Primo anno**

**Primo semestre**

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>Gruppo opzionale:</b> ATTIVITÀ CARATTERIZZANTE - LETTERATURA ITALIANA	B	L-FIL-LET/10		36		
<b>Gruppo opzionale:</b> CARATTERIZZANTI- LINGUE E LETTERATURE MODERNE	B			36		
<b>Gruppo opzionale:</b> ATTIVITÀ CARATTERIZZANTE - DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFICHE, ANTROPOLOGICHE E SOCIOLOGICHE	B			36		
<b>Gruppo opzionale:</b> ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGICHE	B			36		
<b>Gruppo opzionale:</b> ATTIVITÀ AFFINE E INTEGRATIVA - I gruppo	C			36		
<b>Gruppo opzionale:</b> ATTIVITÀ AFFINE E INTEGRATIVA - II gruppo	C			36		
<b>Gruppo opzionale:</b> Ulteriori abilità - laboratori	F			36		
<b>20703166 - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA L.M.</b> STORIA DELLA LINGUA ITALIANA I L.M. Canale: A - Z D'ACHILLE PAOLO	B	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
STORIA DELLA LINGUA ITALIANA II L.M. Canale: A - Z D'ACHILLE PAOLO	B	L-FIL-LET/12	6	36		
<b>20703620 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M.</b> MUTUAZIONE - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M. (20703620) - DONDERO MARCO  Canale: Nuovo canale 2	B	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>20709852 - LETTERATURA ITALIANA L.M. (CANALI A-L/M-Z)</b> Canale: 1 <i>PEDULLA' GABRIELE</i> Canale: 2	B	L-FIL-LET/10	12	72	AP	ITA

**Secondo semestre**

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>20709852 - LETTERATURA ITALIANA L.M. (CANALI A-L/M-Z)</b> Canale: 1 Canale: 2 <i>MARCOZZI LUCA</i>	B	L-FIL-LET/10	12	72	AP	ITA
<b>20703625 - FILOLOGIA ITALIANA L.M.</b> Canale: N0 <i>FIORILLA MAURIZIO</i>	B	L-FIL-LET/13	6	36	AP	ITA
<b>20703620 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M</b> Canale: Nuovo canale 2 <i>VENTURINI MONICA</i>	B	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
<b>Gruppo opzionale:</b> ATTIVITÀ CARATTERIZZANTE - LETTERATURA ITALIANA	B	L-FIL-LET/10		36		
<b>Gruppo opzionale:</b> CARATTERIZZANTI- LINGUE E LETTERATURE MODERNE	B			36		
<b>Gruppo opzionale:</b> ATTIVITÀ CARATTERIZZANTE - DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFICHE, ANTROPOLOGICHE E SOCIOLOGICHE	B			36		
<b>Gruppo opzionale:</b> ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGICHE	B			36		
<b>Gruppo opzionale:</b> ATTIVITÀ AFFINE E INTEGRATIVA - I gruppo	C			36		
<b>Gruppo opzionale:</b> ATTIVITÀ AFFINE E INTEGRATIVA - II gruppo	C			36		
<b>20710093 - 12 CFU A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	D		12	72	AP	ITA
<b>20705042 - PROVA FINALE</b>	E		30	180	AP	ITA
<b>Gruppo opzionale:</b> Ulteriori abilità - laboratori	F			36		

**Dettaglio dei gruppi opzionali**

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

**Gruppo opzionale: ATTIVITÀ AFFINE E INTEGRATIVA - I gruppo**

<b>20710336 - BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA L.M.</b> (primo semestre) <i>Bando</i>	C	M-STO/08	6	36	AP	ITA
<b>20702436 - CRITICA LETTERARIA L.M.</b> (secondo semestre) <i>MUSSGNUG Florian</i>	C	L-FIL-LET/14	6	36	AP	ITA
<b>20710742 - LETTERATURA COMPARATA L.M.</b> (primo semestre) <i>PEDULLA' GABRIELE</i>	C	L-FIL-LET/14	6	36	AP	ITA
<b>20711434 - Literature and Art in the Italian Renaissance</b> (secondo semestre) <i>Bando</i>	C	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
<b>20711640 - Didattica e racconto della letteratura italiana LM</b> (primo semestre) <i>PEGORETTI ANNA</i>	C	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA

**Gruppo opzionale: ATTIVITÀ AFFINE E INTEGRATIVA - II gruppo**

<b>20702443 - LETTERATURA LATINA L.M.</b> (secondo semestre) Canale: N0 <i>LUCERI ANGELO</i>	C	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA
<b>20702459 - PALEOGRAFIA L.M.</b> (primo semestre) Canale: N0 <i>MUTUAZIONE - PALEOGRAFIA L.M. (20702459) - AMMIRATI SERENA</i>	C	M-STO/09	6	36	AP	ITA
<b>20702710 - ESTETICA - L.M.</b> (primo semestre) Canale: N0 <i>MUTUAZIONE - ESTETICA - L.M. (20702710) - D'ANGELO PAOLO</i>	C	M-FIL/04	6	36	AP	ITA
<b>20710313 - LETTERATURA, GIORNALISMO E NUOVI MEDIA L.M.</b> (primo semestre) <i>VENTURINI MONICA</i>	C	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
<b>20710150 - LINGUISTICA ITALIANA - LM</b> (secondo semestre) <i>TESTA ANDREA</i>	C	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>20710371 - DIDATTICA DEL LATINO L.M.</b> (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - DIDATTICA DEL LATINO L.M. (20710371) - AGOSTI MARCO</i>	C	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA
<b>20710372 - DIDATTICA DELL' ITALIANO L.M.</b> (secondo semestre) <i>corso erogato presso - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA L.M. (20710428) - DE ROBERTO ELISA</i>	C	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
<b>20702461 - STORIA DELLA LINGUA LATINA L.M.</b> (secondo semestre) <i>Bando</i>	C	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA
<b>20705084 - CULTURA TEATRALE E CULTURA LETTERARIA</b> (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - CULTURA TEATRALE E CULTURA LETTERARIA (20705084) - DI TIZIO RAFFAELLA</i>	C	L-ART/05	6	36	AP	ITA

**Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTE - DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFICHE, ANTROPOLOGICHE E SOCIOLOGICHE**

<b>20702439 - STORIA ROMANA L.M.</b> (secondo semestre) <i>Canale: N0 MUTUAZIONE - STORIA ROMANA L.M. (20702439) - ANGIUS ANDREA</i>	B	L-ANT/03	6	36	AP	ITA
<b>20706075 - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO</b> (secondo semestre) <i>Canale: N0 MUTUAZIONE - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (20706075) - BROGGIO PAOLO</i>	B	M-STO/02	6	36	AP	ITA
<b>20702712 - STORIA DELLA FILOSOFIA - L.M.</b> (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DELLA FILOSOFIA - L.M. (20702712) - PIAZZA MARCO</i>	B	M-FIL/06	6	36	AP	ITA
<b>20710655 - STORIA DEI SISTEMI POLITICI EUROPEI</b> (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DEI SISTEMI POLITICI EUROPEI (20710655) -</i>	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
<b>20710735 - Religione, società e culture nel Medioevo</b> (secondo semestre)	B	M-STO/01	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

**Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTE - LETTERATURA ITALIANA**

<b>20702432 - LETTERATURA TEATRALE ITALIANA L.M.</b> (secondo semestre) Canale: N0 CRIMI GIUSEPPE	B	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
<b>20710143 - LETTERATURA ITALIANA DEL MEDIOEVO L.M.</b> (secondo semestre) MUTUAZIONE - LETTERATURA ITALIANA DEL MEDIOEVO L.M. (20710143) - PEGORETTI ANNA	B	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
<b>20710144 - LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO L.M.</b> (secondo semestre) MUTUAZIONE - LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO L.M. (20710144) - CAROCCI ANNA	B	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
<b>20710145 - LETTERATURA ITALIANA MODERNA L.M.</b> (primo semestre) COLOMBI ROBERTA	B	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
<b>20702431 - STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA ITALIANA L.M.</b> (primo semestre) RIGO PAOLO	B	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
<b>20710603 - LETTERATURA ITALIANA DI ARTE, VIAGGIO E MEMORIA L.M.</b> (secondo semestre) Bando	B	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA

**Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGICHE**

<b>20706094 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA 1 LM</b> (primo semestre) MUTUAZIONE - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA 1 LM (20706094) - MOCAN MIRA VERONICA	B	L-FIL-LET/09	6	36	AP	ITA
<b>20710115 - TIPOLOGIA E MUTAMENTO - LM</b> (primo semestre) MUTUAZIONE - TIPOLOGIA E MUTAMENTO - LM (20710115) - POMPEI ANNA	B	L-LIN/01	6	36	AP	ITA

**Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI- LINGUE E LETTERATURE MODERNE**

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>20710453 - English as an international language: methodological and didactic issues</b> (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - English as an international language: methodological and didactic issues (20710453) - GRAZZI ENRICO</i>	B	L-LIN/12	6	36	AP	ENG
<b>20710450 - Paradigmes et frontières du texte</b> (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - Paradigmes et frontières du texte (20710450) - MAGRELLI VALERIO</i>	B	L-LIN/04	6	36	AP	FRA
<b>20710579 - FONDAMENTI DI DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE LM</b> (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - FONDAMENTI DI DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE LM (20710579) - BONVINO ELISABETTA</i>	B	L-LIN/02	6	36	AP	ITA
<b>20710615 - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE A LM (PROCESSI E STRUMENTI)</b> (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE A LM (PROCESSI E STRUMENTI) (20710615) - NUZZO ELENA</i>	B	L-LIN/02	6	36	AP	ITA
<b>20710616 - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE B LM (ITALIANO L2)</b> (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE B LM (ITALIANO L2) (20710616) - CORTES VELASQUEZ DIEGO EDISSON</i>	B	L-LIN/02	6	36	AP	ITA

**Gruppo opzionale: Ulteriori abilità - laboratori**

<b>20710001 - ULTERIORI ABILITA', LABORATORI, STAGES E TIROCINI</b> (primo e secondo semestre) <i>Bando</i>	F		6	36	I	ITA
<b>20710067 - CORSO DI LATINO DI BASE</b> (primo semestre) <i>Bando</i>	F		6	36	I	ITA
<b>20710068 - CORSO DI GRECO DI BASE</b> (primo semestre) <i>Bando</i>	F		6	36	I	ITA
<b>20710151 - TRADUZIONE DI TESTI CRISTIANI (I-V SECOLO)</b> (primo semestre) <i>Bando</i>	F		6	36	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>20710134 - LABORATORIO METODI E STRUMENTI PER L'INTERPRETAZIONE DEL FATTO RELIGIOSO</b> (primo semestre) MUTUAZIONE - LABORATORIO METODI E STRUMENTI PER L'INTERPRETAZIONE DEL FATTO RELIGIOSO (20710134) - NOCE CARLA	F		6	36	I	ITA
<b>20710069 - LABORATORIO INFORMATICO PER GLI STUDI ANTICHI</b> (secondo semestre) MUTUAZIONE - LABORATORIO INFORMATICO PER GLI STUDI ANTICHI (20710069) - D'ANNA ALBERTO	F		6	36	I	ITA
<b>20710071 - LABORATORIO DI SCRITTURA TESTUALE</b> (primo semestre) Bando	F		6	36	I	ITA
<b>20710199 - LABORATORIO DI FILOLOGIA MODERNA</b> (secondo semestre) MUTUAZIONE - LABORATORIO DI FILOLOGIA MODERNA (20710199) - FINAZZI SILVIA	F		6	36	I	ITA
<b>20710441 - LABORATORIO DI STRUMENTI E METODI DI ANALISI DEL TESTO LETTERARIO</b> (secondo semestre) Bando	F		6	36	I	ITA
<b>20711250 - Laboratorio di ebraico biblico</b> (primo semestre) MUTUAZIONE - Laboratorio di ebraico biblico (20711250) - MORO CATERINA	F		6	36	I	ITA
<b>20711632 - Laboratorio "Vuoti di memoria" Storie narrazioni, rappresentazioni delle teche RAI LM</b> (secondo semestre) MUTUAZIONE - Laboratorio "Vuoti di memoria" Storie narrazioni, rappresentazioni delle teche RAI LM (20711632) - IAMURRI LAURA, FORTINI LAURA, MERLUZZI MANFREDI	F		6	36	I	ITA
<b>20711650 - Laboratorio di analisi delle piattaforme digitali: standard tecnologici vs diversità linguistico-culturali</b> (secondo semestre) MUTUAZIONE - Laboratorio di analisi delle piattaforme digitali: standard tecnologici vs diversità linguistico-culturali (20711650) - FIORMONTE DOMENICO	F		6	36	AP	ITA



## Legenda

**Tip. Att. (Tipo di attestato):** **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

**Att. Form. (Attività formativa):** **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

## Obiettivi formativi

---